

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

ACCOGLIERE PER RICOMINCIARE 2022 – Verona e Pordenone

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: A - Assistenza

Area di intervento: 12. Richiedenti asilo e titolari di protezione umanitaria-minori non accompagnati

Codice: A- 12

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto, inserito nel programma "Cantieri Nord Est 2022", si propone di promuovere l'integrazione sociale di richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, siano essi inseriti all'interno dei progetti di accoglienza CAS e SAI, oppure inseriti in strutture di accoglienza sul territorio diocesano con modalità di accoglienza diffusa.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Acquisizione di strumenti utili all'inclusione sociale da parte della persona accolta (beneficiario)

L'operatore volontario in servizio civile affianca e supporta gli operatori nelle seguenti mansioni:

- mappatura degli strumenti di inclusione e delle relazioni dei singoli beneficiari.
- colloqui con i beneficiari per raccogliere informazioni sulle attitudini, conoscenze e relazioni sociali.
- organizzazione e sistematizzazione delle informazioni raccolte.
- Supporto alle attività di gestione ordinaria delle strutture
- realizzazione delle attività attinenti all'implementazione dei progetti di accompagnamento individuale degli ospiti.
- supporto all'insegnamento della lingua italiana,
- supporto all'organizzazione dei laboratori di conoscenza del territorio, di educazione civica e di gestione domestica.

Sviluppo della rete di relazioni sociali tra il richiedente asilo e/o titolare di protezione e la comunità locale

L'operatore volontario in servizio civile affianca e supporta gli operatori nelle seguenti mansioni:

- supporto organizzazione incontri di conoscenza, sensibilizzazione e informazione con le realtà del territorio,
- aggiornamento e organizzazione delle informazioni relative al territorio,

- attività di contatto, organizzazione e inserimento dei beneficiari nei contesti territoriali al fine di creare nuove relazioni sociali.

Attività specifiche sulla Sede di Pordenone:

Le attività di promozione e sensibilizzazione saranno gestite dall'area comunicazione e da membri dell'equipe di progetto con la partecipazione attiva dell'operatore volontario in servizio civile. A quest'ultimo sarà chiesto di farsi promotore di nuove idee e proposte, nonché di partecipare alla loro realizzazione assumendosi incarichi precisi. In particolare, dopo aver affiancato gli operatori nei colloqui individuali e aver osservato le varie attività di accoglienza, sarà in grado di elaborare in modo autonomo materiale informativo e divulgativo sulla materia del progetto. Affiancherà gli operatori negli interventi nelle scuole, portando la sua testimonianza e quanto appreso sul campo. Avrà un ruolo attivo nella implementazione della pagina facebook e twitter, nonché nella preparazione del materiale divulgativo. Provvederà alla mappatura della situazione finale per ciascun beneficiario, in sostanziale autonomia. Somministrerà i questionari di gradimento alle organizzazioni che hanno partecipato al progetto.

Attività specifiche sulla Sede di Verona:

Interventi di animazione della comunità: l'operatore volontario viene inserito in programmi più ampi che gli operatori organizzano con l'Area Progetti e Coordinamenti che, a Verona, si occupa di gestire tutte le attività di coordinamento e animazione a livello territoriale (che significa nello specifico tutte quelle iniziative in cui si va ad incontrare la comunità locale attraverso interventi informativi, formativi e di sensibilizzazione in generale).

Interventi di animazione e sensibilizzazione target giovani: l'operatore volontario è inserito in interventi gestiti da YoungCaritas che, a Verona, si occupa della gestione degli interventi didattici nelle scuole. L'Operatore volontario avrà la possibilità di conoscere gli strumenti e le metodologie che vengono utilizzate per realizzare questo tipo di interventi, sarà inserito in una prima fase di osservazione e affiancamento fino a d arrivare, in base alle attitudini dimostrare, a condurre un workshop in affiancamento oppure a contribuire alla co-progettazione di contenuti e materiali specifici destinati ad un pubblico giovane.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Nr	Ente di accoglienza	Sede	Codice sede	Città	Indirizzo	Posti Disponibili
1	DIOCESI DI VERONA/Caritas Diocesana - SU00209B46	CENTRO DI ACCOGLIENZA PER RICHIEDENTI ASILO - VR	180024	Verona	Via Antonio Rosmini, 6	2 con possibilità di solo alloggio, no vitto
2	DIOCESI DI CONCORDIA-PORDENONE/Caritas Diocesana - SU00209A45	CARITAS	179059	Pordenone	Via Madonna Pellegrina 11	2 senza vitto e alloggio

4 posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Obblighi di servizio

- Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali organizzati anche con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto.
- Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali.
- Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile; 15 dicembre: giornata

nazionale del servizio civile

- Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (*con successivo recupero*).
- Disponibilità a partecipare ad eventi promossi dalle sedi di servizio destinati alla cittadinanza per promuovere l'esperienza del Servizio Civile e le attività delle sedi di servizio coinvolte (es: Festival del Cinema Africano, Festival degli Stili di Vita, Festa dei Popoli, Festa del Volontariato, Festa della Vita, Coordinamento dei Centri di Ascolto Caritas ecc.);
- Disponibilità ad organizzare e partecipare a momenti informativi (testimonianze) sull'esperienza del Servizio Civile presso le scuole e gruppi giovanili presenti nei territori interessati dal presente progetto;
- Flessibilità oraria;
- Eventuali chiusure obbligatorie delle sedi di servizio (comprehensive dei 20 giorni di permesso).

Orario di servizio settimanale 1.145 ore (+ 20 giorni di permesso retribuito)

Giorni di servizio settimanali: 5 giorni di servizio a settimana

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione delle competenze a cura dell'ente certificatore **Università degli Studi di Bari Aldo Moro**.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in qualità di ente certificatore, si impegna a collaborare con Caritas Italiana alla realizzazione di percorsi di individuazione, validazione e certificazione delle Competenze Chiave di Cittadinanza, relative a programmi di Servizio Civile Universale.

In particolare la collaborazione si realizzerà nei seguenti ambiti:

- Percorsi di messa in trasparenza e identificazione delle soft skills conseguite nei progetti di Servizio civile
- Rilascio di certificazione valida ai sensi del D.Lgs.13/2013
- Realizzazione di percorsi formativi, anche in forma collettiva e on line rivolti ai volontari e ai Tutor, sui temi legati alle Competenze Chiave di Cittadinanza

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

<https://www.caritas.it/come-si-accede-ai-progetti-di-servizio-civile-della-caritas-italiana/>

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione generale

- Caritas Diocesana Veronese – Lungadige Matteotti, 8 – 37126, Verona
- Centro Cardinal Urbani - Via Visinoni, 4/C – 30174 – Venezia-Zelarino (VE)
- Caritas di Concordia-Pordenone Via Madonna Pellegrina 11 – Pordenone (PN)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione specifica

- Fondazione Buon Samaritano Casa Madonna Pellegrina - via Madonna Pellegrina 11- PORDENONE
- Asilo notturno "La Locanda", Largo San Giovanni 22 - PORDENONE
- Nuovi Vicini Società Cooperativa Impresa Sociale – Via Madonna Pellegrina 11- PORDENONE
- Caritas Diocesana Veronese – Lungadige Matteotti, 8 – 37126, Verona
- Centro Unitario Missionario (CUM) – Via Bacilieri, 1 – 37138, Verona
- Centro Cardinal Urbani - Via Visinoni, 4/C – 30174 – Venezia-Zelarino (VE)
- Centro di Accoglienza per richiedenti asilo – Via Rosmini, 6 – 37100 – Verona

Il piano della formazione specifica viene realizzato in stretta collaborazione con le sedi di attuazione del progetto e mira a garantire un positivo inserimento nel contesto di servizio da parte dell'operatore volontario.

Le metodologie utilizzate nel percorso formativo specifico sono le seguenti:

- Lezioni frontali;
- Dinamiche non formali;
- Metodologia attiva in particolare brainstorming, role-playing, world café;
- Discussione e confronto sui vissuti personali e di gruppo che facilitino l'apprendimento reciproco;

- Lavori in gruppo ed esercitazioni personali;
- Testimonianze e/o visite ad esperienze significative.

Modulo formativo		Durata (h)
Modulo 1	Analisi delle forme di disagio (focus sui territori coinvolti). Analisi degli enti pubblici e del privato sociale dei territori interessati dalle azioni di progetto. Fanno parte di questo modulo le equipe e supervisione del personale presso ciascuna sede operativa.	8
Modulo 2	La relazione educativa: - Lettura dei bisogni degli utenti; - Come porsi nella relazione educativa con l'utenza (pregiudizi, ascolto attivo ecc.); - La costruzione di un progetto educativo; - Il senso del monitoraggio e della valutazione dei progetti educativi (il ruolo d'equipe multidisciplinare) - Metodologie di lavoro in gruppo - Equipe e supervisione presso ciascuna sede operativa	14
Modulo 3	La gestione dei conflitti e la relazione educativa come occasione di crescita personale	8
Modulo 4	La progettazione della relazione d'aiuto: dall'intervento assistenziale al modello dell'accompagnamento.	6
Modulo 5	I diritti della persona umana all'interno del fenomeno migratorio. - Scenari locali su processi di integrazione dei cittadini con background migratorio. - I sistemi di accoglienza CAS e SIPROIMI. - I corridoi umanitari. - L'integrazione lavorativa, linguistica e sociale: aspetti giuridici e legali del richiedente asilo e dello status di rifugiato e della protezione internazionale. - Approfondimento sui processi migratori e sulle cause che determinano la scelta di migrare.	12
Modulo 6	Comunicazione attraverso i social media e costruzione di un piano editoriale. Rielaborazione del vissuto in servizio e attività individuali e di gruppo di comunicazione per portare testimonianza dell'esperienza; Elementi di attivazione dello storytelling e promozione attraverso l'esperienza diretta degli operatori volontari.	12
Modulo 7	Elementi base per lo studio del contesto territoriale (ricerca quantitativa e qualitativa). Gestione dell'aggiornamento e della raccolta dei dati per l'analisi del bisogno: cenni di analisi sociologica di base.	4
Modulo 8	Approfondimento sul metodo Caritas e multidimensionalità dei processi di impoverimento.	4
Modulo 9	Sicurezza - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale: i rischi generici comuni a tutte le attività del progetto, l'uso corretto delle attrezzature e dei video terminali, misure di prevenzione e gestione delle emergenze da adottare sui luoghi di servizio, tutela del benessere e psichico dei giovani: informazioni di carattere sanitario.	4
TOTALE		72

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

CANTIERI CARITAS NORD-EST 2022

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Goal 10: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

e) Crescita della resilienza delle comunità (coesione sociale)

MISURE AGGIUNTIVE

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durante gli ultimi tre mesi di progetto si prevede di svolgere un'azione di tutoraggio rivolta agli operatori volontari di servizio civile, finalizzata a promuovere azioni di:

- orientamento,
- accompagnamento individuale,
- esplorazione delle possibilità del mercato del lavoro,
- aiuto nel redigere il CV e la lettera di candidatura,
- suggerimenti sulle modalità più idonee da utilizzare nella ricerca di lavoro
- approfondimento delle norme contrattuali.

Si prevede di svolgere il tutoraggio nelle seguenti modalità:

- 1) **Attività di autovalutazione.** Si prevede che ogni operatore volontario in servizio civile svolga un'azione di autovalutazione globale dell'esperienza svolta e di autoanalisi delle competenze apprese. L'attività si configura come individuale ed ha una durata di 2 ore.
- 2) **Attività di formazione.** Si intende svolgere una formazione in classe di 16 ore dove acquisire competenze relative alla realizzazione del Cv e della lettera di candidatura e ai programmi di finanziamento relativi al mercato del lavoro.
- 3) **Attività di orientamento di I livello.** Si intende offrire un'attività di orientamento di I livello della durata di 2 ore a livello individuale.
- 4) **Attività di orientamento di II livello.** Si intende offrire un'attività di orientamento di II livello della durata di 2 ore a livello individuale.